



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura
Servizio Laboratorio Sassari

Prot. n.

Sassari,

- Sindaco del Comune di Alghero
protocollo@pec.comune.alghero.ss.it
- Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna
Servizio Tutela e gestione delle Risorse Idriche - Cagliari
pres.ab.distrettoidrografico@pec.regione.sardegna.it
- ATS Sardegna - ASSL - Sassari
Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP)
serv.igienepubblica@pec.aslsassari.it
- Ministero della Salute
dgprev@postacert.sanita.it
- p.c. Direzione Marittima - Olbia
dm.olbia@pec.mit.gov.it
- p.c. ARPAS – Direzione Tecnico Scientifica
Servizio Controlli Monitoraggi e Valutazione Ambientale
Servizio Rete laboratori e Misure in campo

Oggetto: esiti prelievi ordinari 22.07.2019 *Ostreopsis cf. ovata* stazione MYAL (Las Tronas) – Alghero.

Con la presente si segnala che, nell'ambito dei prelievi ordinari previsti dal monitoraggio di *Ostreopsis cf. Ovata*, in data 22 luglio questo Dipartimento ha riscontrato nella stazione in oggetto, in colonna d'acqua, una concentrazione della microalga pari circa a **25.000** cell/l.

In riferimento al DM 19 aprile 2018, che modificando l'art. 3 del DM del 30 marzo 2010 indica come nuove linee guida di riferimento il Rapporto ISTISAN 14/19 dell'ISS ("*Ostreopsis cf ovata: linee guida per la gestione delle fioriture negli ambienti marino costieri in relazione a balneazione e altre attività ricreative*"), la tipologia di gestione della fattispecie in esame è riconducibile ad una fase di allerta con livelli di rischio sanitario trascurabile. Si riporta in allegato lo schema riepilogativo del suddetto Rapporto, nel quale si evidenzia la situazione rilevata in data 22 luglio nella stazione in oggetto.

Si specifica che, come indicato dallo stesso protocollo, i controlli verranno intensificati con un prelievo extra che verrà programmato a partire da lunedì 29 luglio.

Ai fini delle necessarie attività di prevenzione, si suggerisce una adeguata opera d'informazione al pubblico, nonché un intervento di indagine coordinata con i presidi sanitari locali per la verifica di eventuali patologie riconducibili al fenomeno.

Distinti saluti.

V. Manca

Il Direttore del Servizio laboratorio
Maria Grazia Pintus

Il Direttore del Dipartimento
Antonio Furesi *

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura
Servizio Laboratorio Sassari

Fasi del piano di sorveglianza e azioni da intraprendere nelle aree ad elevato e medio rischio di fioritura di <i>Ostreopsis cf. ovata</i>			
Fasi del piano *	Livelli di rischio sanitario	Attività previste	Misure di gestione
FASE DI ROUTINE			
1. Densità in colonna d'acqua ≤ 10.000 cell/L Indipendentemente da condizioni meteorologiche.	Trascurabile	Osservazioni e/o monitoraggio di routine mensile	Nessuna
2. Densità in colonna d'acqua 10.000-30.000 cell/L. Periodo prolungato con sufficiente idrodinamismo e temperature molto inferiori a quelle di fioritura**			
FASE DI ALLERTA			
1. Densità in colonna d'acqua 10.000-30.000 cell/L Periodo prolungato con scarso idrodinamismo e temperature ottimali di fioritura**	Trascurabile	Intensificazione Monitoraggio Valutazione estensione dell'area interessata	Il Sindaco comunica a Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente le misure per informare il cittadino e prevenire esposizioni pericolose
2. Densità in colonna d'acqua 30.000-100.000 cell/L Condizioni meteo sfavorevoli a formazione di aerosol e spruzzi	<i>Contatto inalazione:</i> possibili sintomi e/o segni locali e sistemici lievi	Sorveglianza sanitaria Osservazione stato di salute degli organismi acquatici eduli Analisi chimica di tossine in prodotti ittici e acqua Informazioni ad autorità sanitarie	
FASE DI EMERGENZA			
1. Densità in colonna d'acqua >30.000 cell/L Condizioni meteo-marine favorevoli alla formazione di aerosol e spruzzi d'acqua	<i>Contatto:</i> possibili sintomi e/o segni locali. <i>Inalazione:</i> possibili sintomi e/o segni locali, disturbi respiratori, effetti sistemici	Attività svolte in Fase di allerta Analisi tossine in aerosol	Il Sindaco comunica a Ministero della Salute e Ministero dell'Ambiente le misure per informare il cittadino e prevenire esposizioni pericolose, indicando le misure di prevenzione adottate e le eventuali azioni intraprese (cartellonistica, bollettini, segnaletica, pubblicazioni sui portali nazionali e regionali; eventuali ordinanze sindacali di divieto)
2. Densità in colonna d'acqua >100.000 cell/L indipendentemente dalle condizioni meteorologiche	<i>Ingestione:</i> possibili sintomi e/o segni locali da contatto; rischio di effetti sistemici	Pulizia battigia in caso di mareggiata	
3. Presenza di materiale denso in superficie			
4. Segnalazioni di tipo sanitario associabili all'esposizione durante la fioritura			

* definite in base al numero di cellule di *O. cf. ovata* e delle condizioni ambientali e meteorologiche

** le temperature variano a seconda della regione interessata